

Lo stato di virtuale dissesto della Società del Gruppo Finanziario estende cioè i suoi effetti non soltanto alle obbligazioni dirette (partecipazioni, crediti, garanzie), ma anche ai crediti dell'Istituto verso il Banco di S. Spirito e, particolarmente, verso la Banca Popolare di Roma, e su questi effetti il Consigliere Sartori dà alcune indicazioni.

Ciò premesso, il Consigliere Sartori prospetta l'insostenibile situazione della Società del Gruppo della Compagnia Finanziaria con particolare riguardo al gravissimo onere quotidiano di interessi passivi che aumenta con rapida progressione il passivo. Egli espone, poi, le possibili soluzioni.

Considera innanzi tutto le conseguenze della più naturale delle soluzioni, cioè quella del fallimento della Compagnia Finanziaria e indica approssimativamente il calcolo delle perdite che deriverebbero direttamente o indirettamente all'I.N.A. se, qualora, inoltre, le inevitabili conseguenze di diverso ordine...